

ESPOSITO DI BRONZO JUDO MADE IN SCAMPIA

ENRICO CAPELLO

Arriva dallo "scugnizzo" napoletano Antonio Esposito la seconda medaglia azzurra agli Europei di Tel Aviv dopo l'argento di giovedì di Matteo Medves. Lo judoka campano (originario di Melito), classe 1994, ha vinto il bronzo negli 81 kg. Un risultato che riscatta, almeno in parte, la giornata negativa per l'Italia che aveva visto in precedenza l'eliminazione del campione olimpico Fabio Basile - che nella nuova categoria dei 73 kg ha superato il primo turno con il montenegrino Gusic, ma ha perso successivamente con il giovanissimo turco Ciloglu - e di Edwige Gwend (63 kg), sconfitta dalla russa Valkova. Fuori nei turni preliminari anche Giovanni Esposito (73 kg), Christian Parlati (81 kg) e Carola Paissoni (70 kg).

Entusiasmante, invece, il percorso di Antonio Esposito che ha battuto, nell'ordine, l'armeno Khachatryan, il turco Albayrak e il portoghese Egutdze. Sconfitto in semifinale dal belga Chouchi per una penalità decretata in modo troppo affrettato dall'arbitro, nella finale per il bronzo l'azzurro ha superato il turco Gulduren

con un doppio waza-ari. Il podio di Tel Aviv è il primo grande risultato per Esposito nei seniores. Judoka di talento e personalità esuberante, cresciuto tra lo Star Judo Club di Scampia, con Gianni Maddaloni, e il Nippon Club Napoli, Esposito arriva da una carriera sensazionale a livello giovanile: un oro mondiale juniores e un oro e due argenti agli Europei U23. Più difficile l'approccio nello judo dei "grandi" con la mancata qualificazione all'Olimpiade 2016 (durante la quale aveva fatto da sparring partner del suo amico Basile) e il cambio di categoria dai 73 agli 81 Kg. «Oggi sono riuscito a dimostrare quanto valgo ai massimi livelli. Ora gli avversari mi temeranno un po' di più - commenta Antonio -. Ho lottato con testa e cuore. Ogni giorno metto il massimo di me stesso in allenamento. Non mi risparmio mai. A questo Europeo i risultati si sono visti». Oggi ultimo giorno di gare a Tel Aviv con 5 azzurri sul tatami: Linda Politi (78 kg), Eleonora Geri (78 kg), Nicholas Mungai (90 kg), Domenico Di Guida (90 kg) e Giuliano Loporchio (100 kg). Differita su RaiSport dalle 19



Il podio categoria 81 kg: Chouchi (Bel), Muki (Isr), Lappinagov (Rus) e Antonio Esposito (AFP)

